

Progetto educativo Scuole Il Pellicano

*"La prima preoccupazione di un'educazione vera
è quella di educare il cuore dell'uomo, così come Dio l'ha fatto."
Luigi Giussani*



PROGETTO EDUCATIVO

CHI SIAMO

Ci vorranno luoghi vedendo i quali il desiderio che abita nel cuore di ogni uomo possa essere risvegliato (don Luigi Giussani)

La Cooperativa Sociale Il Pellicano è nata nel 1989, per scelta di alcuni genitori e insegnanti che intendevano trasmettere ai loro ragazzi, attraverso la scuola, il contenuto e il metodo di una esperienza educativa da loro stessi sperimentata e vissuta all'interno della Chiesa e, dentro l'orizzonte della tradizione cattolica, offrire alle famiglie un aiuto nel compito educativo.

Negli anni la Cooperativa, in un confronto con la Diocesi di Bologna, si è assunta la responsabilità di condurre e guidare altre scuole che, per il loro orizzonte, scopo e impostazione, ne condividono il progetto educativo.

Le scuole del Pellicano sono inserite nel sistema scolastico nazionale e nel sistema educativo integrato del comune di Bologna, sono paritarie e offrono un servizio pubblico contribuendo alla costruzione del bene comune del nostro Paese.

1989

*Nasce la Scuola dell'Infanzia Luigi Pagani
Nasce la Cooperativa sociale Il Pellicano*

1992

Apre la Scuola Primaria Il Pellicano

2005

Inizia il doposcuola al Centro Ellegi

2006

*Arrivano i primi volontari del Servizio Civile
Nasce la Scuola dell'Infanzia Minelli Giovannini*

2008

Inizia la collaborazione per la gestione della Scuola dell'Infanzia Don Venturi

2011

Inizia il doposcuola presso la Scuola Primaria

2012

Parte il primo Summer Camp

2015

Inizia la nuova Scuola dell'Infanzia Cristo Re

2017

Apre il centro estivo alle Scuole dell'infanzia

2019

Festeggiamo 30 anni di Scuole il Pellicano

2020

Apre il centro estivo presso la Primaria

2022

Festeggiamo 30 anni della Scuola Primaria il Pellicano

2024

Inizia la collaborazione per la gestione della Scuola Maria Ausiliatrice e Giovanni Bosco



CRITERI

Dall'esperienza emergono i criteri che danno forma al lavoro educativo.

Educazione come introduzione alla realtà totale e al suo significato

L'obiettivo educativo principale è che il bambino prenda coscienza della realtà, cioè, entri in rapporto con le cose e le conosca, dia loro un nome, si paragoni con esse e arrivi nel tempo a maturare uno spirito critico per giudicarle.

Primato della famiglia

*Per educare un bambino ci vuole
un intero villaggio (papa Francesco)*

Nelle scuole del Pellicano è riconosciuto il valore della famiglia come primo fattore educativo; la famiglia è il luogo in cui il bambino impara il criterio per giudicare tutto ciò che incontra. La scuola, pertanto, promuove la continuità scuola-famiglia per tendere ad una corresponsabilità nel compito educativo.

Le famiglie scelgono la scuola condividendone il progetto, ne sostengono i costi e contribuiscono all'opera con la loro collaborazione costante.

È un lavoro in cui nulla può essere dato per scontato e in cui è chiesta a tutti la viva coscienza dello scopo, perennemente tesi a cercare forme che vi rispondano.

Attenzione alla persona

*Non c'è nulla che sia più ingiusto quanto far
parti uguali fra diseguali (don Lorenzo Milani)*

Ogni persona è unica e irripetibile e l'attenzione e la cura alla persona nella sua singolarità sono elementi fondamentali di ogni autentica educazione. Ognuno però vive e scopre la propria individualità nella relazione con l'altro, fattore altrettanto decisivo a cui prestare attenzione per la crescita di ciascuno.

Il metodo dell'esperienza

L'esperienza personale è il fondamento di ogni conoscenza perché permette il nesso tra la persona, ciò che è e che sa, e la realtà da conoscere. Nelle scuole, luoghi di vita, ambiti di apprendimento, si intende proporre un'esperienza che risponda alle esigenze profonde di ogni uomo: il bello, il buono e il vero.

Ci sono gesti ed eventi che, ripetuti nel tempo, sono diventati tradizione nella vita delle scuole perché esplicitano un significato di cui i bambini e gli adulti possono fare esperienza;

- Festa degli Angeli Custodi e di Ognissanti: c'è qualcuno che si prende cura di me.
- Open day e Open week: gli insegnanti, le famiglie e i bambini delle scuole accolgono chi li vuole conoscere.
- Presepe Vivente e Via Crucis: conosciamo Gesù incontrando la Sua storia.
- Esame finale di quinta primaria: i bambini raccontano quello che li ha appassionati nello studio.

- Festa finale: facciamo festa perché siamo grati del cammino insieme.

La presenza di un “maestro”

All'uomo per imparare occorre seguire qualcuno. L'avventura del conoscere è possibile solo attraverso il rapporto con un “maestro”, il cui compito è testimoniare il significato che la realtà ha per sé e proporlo ad ogni bambino, sollecitandone la responsabilità personale e accettando differenti modalità e tempi di risposta.

L'inclusività

Al desiderio di conoscenza di ogni bambino la scuola risponde tenendo conto e valorizzando le diversità, nel lavoro condiviso col gruppo dei pari. I bambini vanno accompagnati ad accogliere e a riconoscere la diversità come fonte di ricchezza, superando estraneità e paura. Durante il percorso il bambino può incontrare anche difficoltà e contraddizioni, nelle quali va accompagnato e sostenuto affinché non si perda d'animo e non perda di vista il gusto di crescere ed imparare.

IL METODO DI APPRENDIMENTO DEL BAMBINO

*Solo lo stupore conosce
(Gregorio di Nissa)*

Le nostre scuole promuovono in particolare l'uso della ragione e lo sviluppo della “curiosità”, caratteristiche naturali e oggettive dei bambini; in esse si manifestano la **domanda** verso la realtà che è propria solo dell'uomo, cioè conoscere le cose fino in fondo, dal loro funzionamento fino al loro significato.

Il maestro valorizza tutte le domande, ne stimola di nuove e riconduce ciò che emerge ad una conoscenza sistematica.

- ✓ Nell'**avventura** della conoscenza è fondamentale che il bambino si senta protagonista, cioè che si accorga di essere capace di azione e pensiero costruttivi e utili.
- ✓ Il bambino **impara** quando ha **fiducia** e **rispetto** verso la persona che gli insegna: dalla stima nasce l'obbedienza, che è fondamentale per imparare. Anche la correzione di fronte all'azione sbagliata aiuta a crescere nel rapporto, quando consente di sperimentare gratuità e perdono.
- ✓ Il bambino impara e cresce in un **clima lieto e di soddisfazione**, viene accolto e sostenuto perché possa sperimentare un gusto nel lavoro.

NON DA SOLI

*Si può concedere ai matematici che quattro è due volte due;
ma due non è due volte uno: due è duemila volte uno! (G. K. Chesterton)*

L'associazione "Amici del Pellicano"

L'associazione Amici del Pellicano è una associazione di genitori nata dalla gratitudine per il cammino dei propri figli e dal desiderio di restituire in modo creativo il bene ricevuto nell'ambito della scuola.

L'associazione:

- ufficialmente iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS),
- partecipa alla costruzione della scuola, promuovendo e sostenendo concretamente le iniziative che vengono organizzate (open-day, festa finale, presepe vivente, ecc...)
- propone momenti di incontri di approfondimento con esperti su vari temi, prendendo sul serio le domande che hanno le famiglie rispetto all'educazione dei figli;
- promuove campagne di raccolta fondi, che finanziano il bando di sostegno alle famiglie "Una scuola per tutti", volto ad ammortizzare i costi della cooperativa per le famiglie, con il desiderio che la proposta educativa delle scuole della cooperativa sia accessibile a tutti.

Le reti

La cooperativa Il Pellicano aderisce ad alcune associazioni e reti di scuole e ne coglie le opportunità collaborative e formative per il personale direttivo, docente ed amministrativo:

l'associazione culturale **Il rischio educativo**

la **Federazione Opere Educative (Foe)**

la **Federazione Italiana Scuole Materne (Fism)**

la **Federazione Istituti Attività Educative (Fidae)**

Nell'intento di mettere a disposizione le esperienze maturate, le scuole della Cooperativa Il Pellicano hanno in atto una convenzione con **l'Università degli Studi di Bologna**, per ospitare gli studenti nello svolgimento dei tirocini curricolari.

Dal 2004 la Cooperativa Il Pellicano è fra gli enti accreditati presso **l'Ufficio Nazionale del Servizio Civile**; i progetti presentati permettono la presenza e l'attività, motivata e attenta, di alcuni volontari del Servizio Civile Universale e Regionale.

La continuità

Tutte le scuole del Pellicano partecipano alle commissioni di continuità territoriali e svolgono progetti di continuità con le scuole dei quartieri di riferimento.

Gli organi collegiali

L'unità di lavoro tra gli insegnanti si esprime attraverso l'attività sistematica del **Collegio dei docenti**, composto da tutti i docenti e gli educatori di ciascuna scuola per:

- ✓ approfondire le ragioni delle scelte educative ed organizzative

- ✓ condividere le osservazioni, i problemi, le ipotesi di soluzione
- ✓ organizzare eventi scolastici e giudicare quelli già realizzati.
- ✓ permettere la formazione in servizio.

Il **Consiglio di classe** della scuola primaria è composto da tutti i docenti ed educatori di una singola classe e si riunisce per:

- ✓ valutare l'andamento della classe e di ogni singolo alunno, decidere eventuali percorsi specifici e approvare il Piano Didattico Individualizzato per i bambini con DSA o BES ed il Piano Educativo Individualizzato per i bambini con disabilità
- ✓ decidere i progetti, le uscite didattiche, le modalità organizzative e programmare attività interdisciplinari.

L'assemblea di sezione/classe è composta da tutti i docenti ed educatori della sezione/classe ed è aperta alla partecipazione di tutti i genitori della sezione/ classe e si riunisce per:

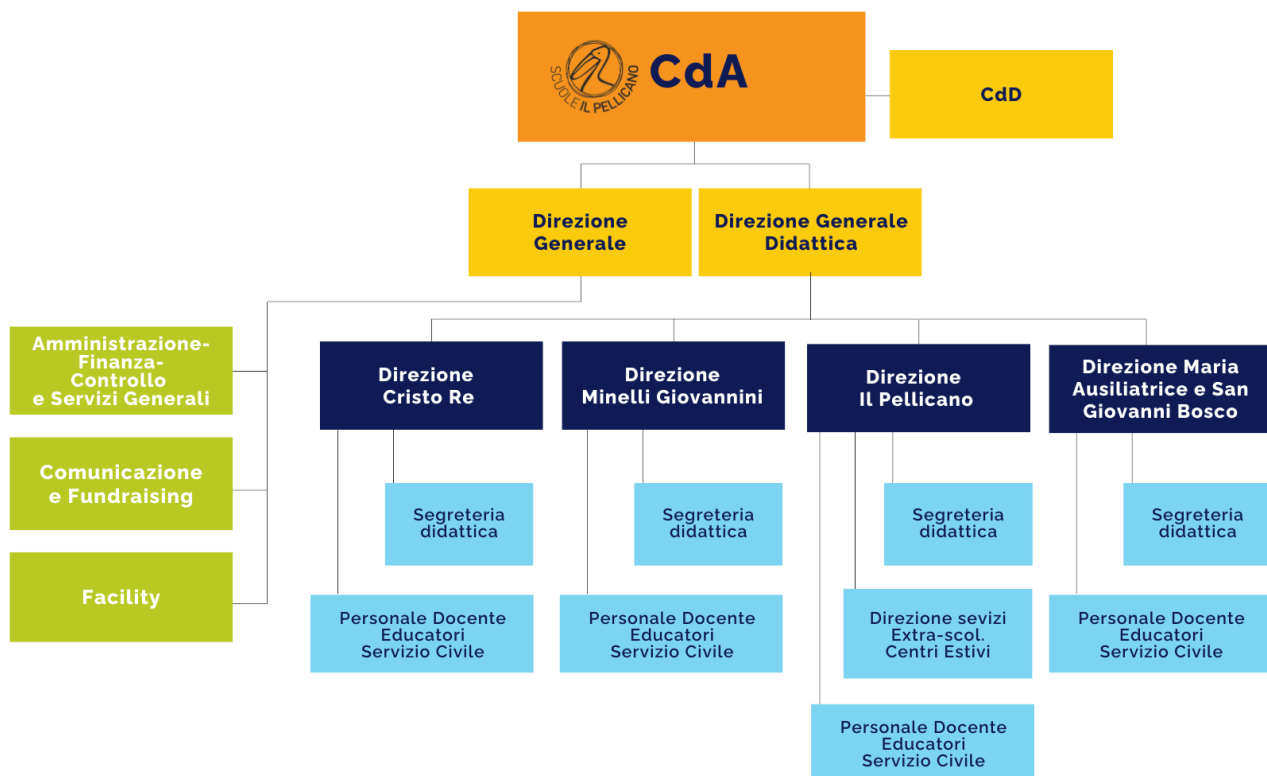
- 1- Eleggere i rappresentanti dei genitori;
- 2- Condividere la progettazione educativa e didattica e promuovere iniziative utili alla vita della sezione/classe

Il **Consiglio d'interclasse e d'Intersezione** è composto da tutti i docenti di classe, una rappresentanza dei docenti specialisti e tutti i genitori eletti nelle rispettive assemblee.

L'unità scuola-famiglia è favorita da:

- colloqui individuali con gli insegnanti e gli educatori;
- **assemblee di sezione e di classe**;
- momenti di condivisione e coinvolgimento per feste, eventi, preparazione di materiali;
- partecipazione ad attività con le classi e le sezioni, laboratori o vere "lezioni" tenute da genitori con specifiche competenze e passioni.

ORGANIGRAMMA



La Cooperativa sociale Il Pellicano è una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) ai sensi dell'ART. 10 D. Lgs. n. 460 del 04/12/1997 e secondo le condizioni previste dallo Stato per queste Persone Giuridiche; è retta da un **Consiglio di Amministrazione**.

Il Consiglio di Direzione è costituito dalla responsabile educativa, dalle coordinatrici delle scuole, dal Direttore generale e dal Presidente del CdA o suo delegato e sostiene il CdA nelle scelte educative.